

UFFICIO RICERCHE ECONOMICHE - DIPARTIMENTO ECONOMIA PUBBLICA

LA STATISTICA REGIONALE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO: UN ULTERIORE STRUMENTO CONOSCITIVO DELLA REALTA' ECONOMICA TICINESE

1. Introduzione

Se da un lato l'alta congiuntura manifestatasi durante gli anni sessanta e fino al 1974 ha visto i paesi industrializzati beneficiare di una crescita economica globale mai verificatasi in precedenza, dall'altro essa ha però anche determinato - all'interno delle stesse economie nazionali in espansione - il moltiplicarsi di vaste aree depresse e favorito il ritardo economico di intere regioni.

Ai compiti degli stati nazionali e regionali, i quali dopo l'ultimo conflitto mondiale avevano accentuato il loro intervento nei meccanismi della crescita economica globale, è venuta perciò ad aggiungersi anche un'altra funzione: quella di contenere gli squilibri regionali entro limiti accettabili e di eliminare le cause del sottosviluppo di comprensori e regioni. Dato però che durante decenni gran parte dei rilievi statistici e degli strumenti conoscitivi erano stati concepiti e perfezionati da un'angolazione macroeconomica, cioè a livello di economie nazionali, i nuovi problemi dello squilibrio regionale e dei correttivi più appropriati per combatterlo hanno messo in evidenza una carenza quasi totale di basi di statistica economica a misura delle regioni e dei comprensori. Anche in Svizzera gli unici dati e rilievi statistici a struttura capillare, cioè riconducibili ai singoli comprensori e ai comuni che li compongono, furono per lungo tempo i decennali censimenti della popolazione, i censimenti delle aziende agricole e industriali, la statistica delle fabbriche, i censimenti del bestiame. Nei Cantoni che disponevano di un

ufficio di statistica fu in seguito possibile approfondire ed estendere la rilevazione ad alcune categorie di dati economici. L'articolazione di queste statistiche rifletteva però spesso particolarità specifiche che, mancando di un coordinamento nell'impostazione, non sempre consentivano il confronto con altre regioni o con l'economia nazionale nel suo complesso. Quindi anche in Svizzera, con il passare degli anni, la struttura federalistica di 26 economie cantonali comunicanti fra loro ha denunciato un crescente disagio per quanto concerne la trasparenza dei meccanismi che influiscono sull'economia di singoli Cantoni e di regioni, impedendone la loro quantificazione. L'adeguamento delle basi scientifiche e statistiche indispensabili per far fronte alle nuove esigenze si va compiendo però molto lentamente.

2. Un passo avanti

a) La determinazione del reddito sociale dei Cantoni

Dall'inizio degli anni sessanta e per oltre un decennio assunse capitale importanza il problema della determinazione del reddito dei singoli Cantoni; economisti, istituti universitari e uffici di ricerca approntarono le metodologie e vagliarono le tecniche più idonee per compensare le lacune statistiche. Agli inizi si trattò di studi forzatamente viziati da una buona dose di pressapochismo; in seguito si giunse all'elaborazione di modelli scientificamente sofisticati, anche se ancora ben lungi dall'essere soddisfacenti.

b) Il volume dell'occupazione per settori e rami economici nei singoli Cantoni

Dopo il 1970 un'altra grandezza di notevole importanza è andata assumendo contorni sempre più nitidi, puntuali e aggiornati anche a livello regionale: si tratta del volume

dell'occupazione per settori e rami economici. Ironia della sorte, questo passo in avanti fu possibile grazie alla costituzione del Registro degli stranieri da parte della polizia federale, il quale mensilmente rileva gli effettivi cantonali della manodopera occupata secondo il settore, il ramo economico e la categoria del permesso (domiciliati, dimoranti, stagionali e frontalieri). Di conseguenza, nel campo dell'occupazione per settore e per ramo economico l'unica lacuna rimane quella della quantificazione degli svizzeri ..., per i quali secondo i casi occorre ripiegare sui dati dell'ultimo censimento decennale della popolazione, oppure dell'ultimo censimento decennale delle aziende, risalenti magari a parecchi anni prima.

3. La statistica regionale del commercio con l'estero

A partire dal 1972 la Divisione della statistica del commercio della Direzione generale delle dogane del Dipartimento federale delle finanze ha messo in cantiere una statistica regionale del commercio con l'estero.

Si tratta dell'indicazione del volume annuale delle merci esportate o importate dai Cantoni nei confronti dell'estero - o dai principali comprensori che li compongono - e dei valori globali rilevati dai documenti doganali d'esportazione, rispettivamente d'importazione; nel valore delle merci sono di regola comprese le spese di trasporto e di assicurazione franco dogana svizzera, mentre per le importazioni non è invece compreso il dazio riscosso dagli organi doganali.

3.1 La struttura della statistica regionale del commercio con l'estero

a) Esportazioni e importazioni articolate per categorie di merci (Tabelle 1 e 2)

I dati rilevati dai documenti doganali d'esportazione e d'importazione sono raccolti annualmente, per Cantoni e loro sottoregioni, in 20 gruppi di merci:

1. Cereali
2. Frutta e verdura
3. Altri commestibili, bevande e tabacchi
4. Semi e frutti oleosi, olii, grassi
5. Legno, sughero, grezzi, semilavorati
6. Concimi
7. Minerali grezzi senza minerali metalliferi
8. Minerali e rottami di ferro
9. Minerali metalliferi e rottami di metalli non ferrosi
10. Altre materie prime
11. Combustibili minerali solidi
12. Prodotti petroliferi, gas
13. Asfalto, carbone e derivati dal gas naturale
14. Prodotti chimici
15. Calce, cemento, prefabbricati di minerali
16. Metalli grezzi e semilavorati
17. Articoli lavorati in metallo
18. Macchine e materiale rotabile
19. Altri articoli lavorati
20. Merci diverse

Anche se per esigenza di sintesi in ognuno dei gruppi su-
elencati sono state incluse le numerose voci similari del-
la tariffa doganale, ci sembra che la ripartizione adotta-
ta dalla Direzione generale delle dogane offra una visione
ancora abbastanza dettagliata del commercio esterno a li-
vello regionale, come del resto risulta dalle tabelle 1 e 2.

TABELLA 1 STATISTICA REGIONALE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO - ESPORTAZIONI DAL TICINO PER GRUPPI DI MERCI

Anno	GR. 1 Cereali	GR. 2 Frutta e verdura	GR. 3 Altri com- estibili, bevande e tabacchi, foraggi	GR. 4 Semi e frutti oleosi, olii, grassi	GR. 5 Legno, sughero, grezzi, semilavo- rati	GR. 6 Concimi	GR. 7 Minerali grezzi sen- za minerali metalliferi	GR. 8 Minerali e rottami di ferro	GR. 9 Minerali metallife- ri e rot- tami di me- talli non ferrosi	GR. 10 Altre materie prime
1972 T	-	123	11'745	2'266	114'555	-	27'109	3'344	542	12'226
1972 V	-	107	275'525	3'285	12'656	-	5'774	390	1'103	11'147
1973 T	-	-	8'562	6'595	130'587	7	23'584	4'790	783	12'176
1973 V	-	-	146'958	12'490	20'504	-	5'385	722	2'249	17'172
1974 T	-	20	5'891	8'485	140'836	-	22'644	8'396	1'091	14'406
1974 V	-	8	68'164	20'377	27'876	-	5'297	2'371	49'814	13'270
1975 T	-	7	3'653	6'974	112'746	-	22'869	9'558	526	12'979
1975 V	-	70	23'919	27'539	18'059	-	5'559	1'553	6'877	9'697
1976 T	-	46	3'295	10'874	105'066	-	21'746	8'735	2'879	15'323
1976 V	-	81	16'475	25'694	18'815	-	5'107	1'443	4'455	13'964
1977 T	-	156	2'761	7'037	110'725	1	22'391	9'283	3'952	16'987
1977 V	-	268	19'701	12'240	19'618	3	5'504	1'234	3'769	16'899
1978 T	1	167	1'960	3'689	84'370	2	21'082	6'994	2'501	15'402
1978 V	1	156	14'509	7'137	14'161	3	4'931	935	5'282	13'378

Anno	GR. 11 Combusti- bili, mi- nerali solidi	GR. 12 Prodotti petroli- feri, gas	GR. 13 Asfalto, carbone, derivati gas natu- rali	GR. 14 Prodotti chimici	GR. 15 Calce, cemento, prefabbric- cati in minerali	GR. 16 Metalli grezzi e semilavo- rati	GR. 17 Articoli lavorati in metallo	GR. 18 Macchine e materiale rotabile	GR. 19 Altri articoli lavorati	GR. 20 Merci diverse
1972 T	21	5'322	-	7'661	9'043	9'708	1'448	4'578	16'861	3
1972 V	2	740	-	64'311	9'479	84'817	12'402	94'613	271'878	1'055
1973 T	-	57	-	6'138	9'466	15'472	1'945	5'460	16'748	4
1973 V	-	109	-	35'974	9'489	144'129	17'112	126'284	311'400	3'473
1974 T	10	39	-	9'898	9'562	33'059	2'555	8'086	16'904	16
1974 V	1	14	-	58'018	27'551	239'205	21'871	162'890	328'959	203'704
1975 T	19	318	-	10'480	10'981	57'090	2'334	8'371	13'909	272'818
1975 V	2	239	-	54'357	28'065	193'129	19'314	162'331	287'371	861'259
1976 T	-	476	-	13'622	9'729	91'231	3'809	10'881	18'480	26
1976 V	-	366	-	81'700	22'670	209'381	21'802	200'646	359'622	210'860
1977 T	1	1'094	-	26'317	15'827	122'332	4'285	12'590	21'741	51
1977 V	4	1'029	1	108'931	30'001	271'209	26'210	237'218	474'990	550'451
1978 T	-	1'187	-	19'606	16'175	159'702	5'337	10'979	23'290	15
1978 V	-	1'014	-	105'065	22'891	193'525	30'187	208'735	457'997	14'660

T = tonnellate V = valore in 1'000 fr.

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio estero -

Elaborazione URE.

TABELLA 2 STATISTICA REGIONALE DEL COMMERCIO CON L'ESTERO - IMPORTAZIONI NEL TICINO PER GRUPPI DI MERCI

Anno	GR. 1 Cereali	GR. 2 Frutta e verdura	GR. 3 Altri com- estibili, bevande e tabacchi, foraggi	GR. 4 Semi e frutti oleosi, olii, grassi	GR. 5 Legno, sughero, grezzi, semilavo- rati	GR. 6 Concimi	GR. 7 Minerali grezzi sen- za minerali metalliferi	GR. 8 Minerali e rottami di ferro	GR. 9 Minerali metallife- ri e rot- tami di me- talli non ferrosi	GR. 10 Altre materie prime
1972 T	22'445	16'343	55'079	7'846	11'524	97	1'522'822	64'028	3'292	17'080
V	10'125	18'300	113'849	10'610	5'472	24	15'059	9'916	2'447	32'543
1973 T	21'870	12'892	52'123	10'252	7'713	171	1'943'687	50'041	3'728	18'084
V	17'257	20'740	108'401	16'978	3'778	41	17'257	8'514	2'287	37'933
1974 T	28'007	13'385	51'988	10'311	12'000	249	1'761'842	46'882	4'885	20'733
V	31'386	20'205	118'110	26'167	4'948	92	18'547	10'736	11'829	39'189
1975 T	21'707	13'606	47'713	10'760	9'235	219	1'128'916	14'886	2'790	13'413
V	17'004	18'535	106'229	31'456	3'728	66	13'123	2'975	18'460	26'589
1976 T	23'029	13'266	50'929	15'937	5'674	463	1'173'690	13'682	1'860	19'132
V	14'185	17'500	105'922	26'397	3'222	114	13'482	2'416	7'879	36'609
1977 T	25'025	13'780	46'604	15'062	5'677	652	1'204'567	16'231	3'736	24'786
V	14'262	21'447	119'208	21'673	3'523	160	14'163	2'073	6'763	44'187
1978 T	27'054	13'873	57'466	11'501	6'555	677	1'239'771	30'391	1'758	25'837
V	12'958	19'384	119'626	14'800	4'465	142	14'066	4'508	8'077	36'399

Anno	GR. 11 Combusti- bili, mi- nerali solidi	GR. 12 Prodotti petroli- feri, gas	GR. 13 Asfalto, carbone, derivati gas natu- rali	GR. 14 Prodotti chimici	GR. 15 Calce, cemento, prefabbr- icati in minerali	GR. 16 Metalli grezzi e semilavo- rati	GR. 17 Articoli lavorati in metallo	GR. 18 Macchine e materiale rotabile	GR. 19 Altri articoli lavorati	GR. 20 Merci diverse
1972 T	2'139	669'934	4'365	18'524	423'391	80'297	6'672	20'493	26'640	15
V	433	91'884	366	48'829	61'865	63'590	26'499	194'711	273'520	548
1973 T	2'308	748'554	1'819	18'066	372'485	67'226	6'712	22'809	29'776	16
V	440	153'097	156	45'750	59'677	53'022	28'584	215'257	283'422	946
1974 T	2'580	530'642	488	18'692	272'384	67'416	5'547	22'678	28'265	18
V	601	187'732	146	64'021	114'070	107'321	29'674	222'145	353'718	5'320
1975 T	957	497'990	374	23'059	191'586	33'014	4'297	18'998	24'527	23
V	250	157'391	45	55'721	113'847	56'417	22'731	211'660	334'497	2'067
1976 T	908	573'177	594	34'788	183'360	48'070	3'966	20'529	27'125	12
V	222	185'773	119	71'242	79'358	189'574	20'109	223'867	345'549	565
1977 T	1'288	611'150	7	31'773	167'320	53'340	5'136	21'837	27'873	11
V	304	200'365	5	75'856	94'109	92'931	22'123	256'475	451'411	1'666
1978 T	2'261	580'312	485	32'163	206'624	56'198	7'632	22'816	32'247	4
V	560	154'644	183	75'790	75'584	75'013	27'674	253'589	428'322	176

T = tonnellate V = valore in l'000 fr.

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio esterno -

Elaborazione URE.

b) La ripartizione delle esportazioni e delle importazioni secondo il mezzo di trasporto

Il volume e i valori delle merci destinate al commercio con l'estero del Ticino dal 1972 al 1978 sono state suddivise anche secondo le vie e i mezzi di trasporto, in particolare: ferrovia, strada, acqua, aria, pipeline (quest'ultimo mezzo non interessa evidentemente il Ticino e perciò non figura nelle nostre tabelle). Questo rilievo consente di seguire i mutamenti di tendenza nella distribuzione dei quantitativi di merci e del loro valore fra le quattro forme di trasporto prese in considerazione (Tabelle 3 e 4).

Ai fini di un orientamento generale del pubblico e per esigenze di tempo, in questa sede ci siamo limitati a proporre la serie dei dati annuali contenuti nella statistica regionale del commercio con l'estero. E' però evidente che il materiale di base messo a disposizione dalla Direzione generale delle dogane offre la possibilità di seguire l'evoluzione del grado di importanza dei mezzi e delle vie di trasporto anche per gruppi di merci e secondo il loro valore. E' lecito pensare che nei prossimi anni questi dati possano consentire di ricavare utili indicazioni ai fini di una razionale impostazione del discorso strada-ferrovia, nel quadro di una ripartizione selettiva per categorie di merci e secondo i valori delle stesse.

c) La ripartizione delle esportazioni e delle importazioni per le principali sottoregioni del Cantone Ticino

La statistica annuale della Divisione della statistica e del commercio della Direzione generale delle dogane ha previsto per il Cantone Ticino - oltre alla distinta totale per gruppi di merci e valori - anche una ripartizione per

TABELLA 3 ESPORTAZIONI DAL TICINO, DAL 1972, IN TONNELLATE E MIGLIAIA DI FRANCHI, SECONDO IL MEZZO DI TRASPORTO

Anno	FERROVIA		STRADA		ACQUA		ARIA		T O T A L E	
	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.
1972	151'277	217'825	73'628	521'845	940	261	708	109'352	226'553	849'284
1973	158'513	232'394	82'986	493'307	315	995	559	126'756	242'373	853'453
1974	178'650	258'322	100'153	594'378	2'519	2'584	577	374'107	281'898	1'229'391
1975	166'374	230'586	103'203	465'502	2'789	1'679	452	163'492	272'818	861'259
1976	163'576	280'923	123'858	723'751	28'010	15'656	775	172'751	316'218	1'193'081
1977	180'489	275'868	148'453	1'212'780	47'878	22'596	711	268'034	377'531	1'779'278
1978	171'003	232'997	137'310	598'354	63'322	31'665	824	231'559	372'459	1'094'576

I N D I C I D I E V O L U Z I O N E

1972	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
1973	105	107	113	95	34	381	79	116	107	100
1974	118	119	136	114	268	990	81	342	124	145
1975	110	106	140	89	297	643	63	150	120	101
1976	108	129	168	139	2980	5998	109	158	140	140
1977	119	127	202	232	5093	8657	100	245	167	209
1978	113	107	186	115	6736	12132	116	212	164	129

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio esterno -

Elaborazione URE.

TABELLA 4 IMPORTAZIONI DAL TICINO, DAL 1972, IN TONNELLATE E MIGLIAIA DI FRANCHI, SECONDO IL MEZZO DI TRASPORTO

Anno	FERROVIA		STRADA		ACQUA		ARIA		T O T A L E	
	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.
1972	213'837	300'225	2'668'766	609'050	90'085	24'820	339	46'494	2'973'026	980'589
1973	224'806	293'954	3'043'122	709'828	121'523	23'670	882	46'085	3'390'333	1'073'537
1974	205'664	363'242	2'563'635	839'589	129'441	47'258	255	115'866	2'898'995	1'365'955
1975	144'605	279'682	1'841'208	746'578	71'968	24'008	291	142'471	2'058'072	1'192'739
1976	140'617	261'946	2'021'965	824'327	46'992	19'839	616	237'994	2'210'190	1'344'106
1977	182'290	276'595	2'054'317	979'146	38'818	18'772	431	168'190	2'275'856	1'442'704
1978	202'531	237'999	2'106'629	964'557	46'120	17'842	335	105'562	2'355'615	1'325'960

I N D I C I D I E V O L U Z I O N E

1972	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
1973	105	98	114	117	135	95	260	99	114	109
1974	96	121	96	138	144	190	75	249	98	139
1975	68	93	69	123	80	97	86	306	69	122
1976	66	87	76	135	52	80	182	512	74	137
1977	85	92	77	161	43	76	127	362	77	147
1978	95	79	79	158	51	72	99	227	79	135

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio esterno -

Elaborazione URE.

tre sottoregioni o comprensori; i risultati annuali delle esportazioni e delle importazioni sono stati cioè elaborati e raggruppati secondo i seguenti criteri:

- per tutto il Cantone,
- per l'agglomerato di Chiasso,
- per il Sottoceneri (esclusi l'agglomerato di Chiasso e le località di Balerna, Castel S. Pietro, Coldrerio, Lamone e Serpiano),
- per il Sopraceneri, al quale sono state aggiunte le suddette località escluse dal Sottoceneri.

Siccome alle origini la statistica della Direzione generale delle dogane venne ispirata per la massima parte dalle esigenze delle Ferrovie federali svizzere, l'assegnazione delle transazioni commerciali con l'estero secondo i numeri d'avviamento postale ha escluso dal Sottoceneri i cinque comuni summenzionati. Si tratta di un'anomalia alla quale in futuro potrà forse essere ovviato: ciò potrebbe essere il caso qualora motivati interessi giustificassero una diversa elaborazione dei dati da parte della Direzione generale delle dogane. Ci sembra comunque che malgrado questa imprecisione nella ripartizione dei dati per sottoregioni il materiale a disposizione consenta di farsi un'idea abbastanza precisa della quota-parte dei tre comprensori considerati nel volume globale degli scambi con l'estero. Del resto un approfondimento di questa ripartizione comprensoriale per gruppi di merci consentirebbe già di verificare se, e in quale misura, l'anomalia sopra illustrata può falsare il risultato complessivo delle sottoregioni (la struttura industriale e commerciale dei comuni del Distretto di Mendrisio è infatti fundamentalmente diversa da quella dei comuni del Sopraceneri).

(Tabelle 5 e 6)

TABELLA 5 ESPORTAZIONI DAL TICINO, DAL 1972, IN TONNELLATE E MIGLIAIA DI FRANCHI, SECONDO LE REGIONI

Anno	SOPRACENERI (*)		SOTTOCENERI (*)		AGGLOMERATO CHIASSO		T O T A L E	
	tonnellate	l'000 fr.	tonnellate	l'000 fr.	tonnellate	l'000 fr.	tonnellate	l'000 fr.
1972	141'353	239'796	66'065	301'388	19'135	308'100	226'553	849'284
1973	150'535	246'912	78'451	285'544	13'387	320'997	242'373	853'453
1974	177'039	551'622	91'618	331'596	13'241	346'173	281'898	1'229'391
1975	179'256	351'616	78'670	300'878	14'893	208'764	272'818	861'259
1976	217'378	392'715	83'475	346'638	15'365	453'728	316'218	1'193'081
1977	259'692	549'630	101'109	380'038	16'731	849'611	377'531	1'779'278
1978	270'416	421'368	85'490	328'009	16'553	345'459	372'200	1'094'576

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio estero -
Elaborazione URE.

(*) Le località di Balerna, Castel S. Pietro, Coldrerio, Lamone e Serpiano sono incluse nel Sopraceneri.

TABELLA 6 IMPORTAZIONI DAL TICINO, DAL 1972, IN TONNELLATE E MIGLIAIA DI FRANCHI, SECONDO LE REGIONI

Anno	SOPRACENERI (*)		SOTTOCENERI (*)		AGGLOMERATO CHIASSO		T O T A L E	
	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.	tonnellate	1'000 fr.
1972	722'829	260'919	1'410'080	449'172	840'117	270'498	2'973'026	980'589
1973	852'935	266'332	1'640'822	522'424	896'576	284'781	3'390'333	1'073'537
1974	826'298	337'752	1'422'959	645'198	649'738	383'005	2'898'995	1'365'955
1975	491'036	257'443	1'056'540	598'999	510'496	336'297	2'058'072	1'192'739
1976	484'967	402'714	1'165'292	588'314	559'932	353'078	2'210'190	1'344'106
1977	517'139	321'056	1'141'808	675'433	616'909	446'215	2'275'856	1'442'704
1978	594'916	316'930	1'154'026	609'782	606'673	399'247	2'355'615	1'325'960

Fonte: Direzione generale delle dogane, Berna - Statistica regionale del commercio esterno -

Elaborazione URE.

(*) Le località di Balerna, Castel S. Pietro, Coldrerio, Lamone e Serpiano sono incluse nel Sopraceneri.

3.2 Importanza pratica e limiti della statistica regionale del commercio con l'estero

In un periodo in cui si stanno compiendo profondi sconvolgimenti nella ripartizione internazionale del lavoro, con la prospettiva del trasferimento di interi rami di produzione fuori dei confini degli Stati industrializzati, la statistica regionale del commercio con l'estero offre la possibilità di seguire - anche a livello dei Cantoni e dei loro principali comprensori - l'affermarsi di queste tendenze e, di conseguenza, di prevedere gli eventuali contraccolpi e programmare tempestivamente i provvedimenti che si impongono.

Per il Cantone Ticino, molto legato e in certi rami dipendente da aziende d'oltre Gottardo è però anche pensabile, anzi quasi inevitabile, che nel rilievo delle esportazioni e delle importazioni siano comprese merci non interamente prodotte da filiali o fabbriche ticinesi, oppure materie prime e semilavorati importati nel Ticino e in seguito parzialmente smistati alle fabbriche principali della Svizzera interna. Infatti, questa nuova base statistica non supplisce in nessun modo alle funzioni e agli scopi di una matrice delle relazioni settoriali, in quanto essa non mette in evidenza i flussi interregionali all'interno del Cantone e con il rimanente della Svizzera. E' questa una lacuna dello strumentario statistico profondamente sentita nel Ticino, dove - come già rilevato in precedenza - i rami del secondario e del terziario sono strettamente legati e spesso addirittura dipendenti da quelli d'oltre Gottardo. Occorre però ammettere che in questo campo anche nei paesi industrializzati ci si trova ancora in una fase sperimentale.

3.3 Conclusioni

La statistica regionale del commercio rappresenta indubbiamente una valida fonte di informazioni sul commercio del Ticino con l'estero. Questo nuovo strumento deve essere visto non tanto in funzione della sua applicabilità immediata ai problemi del presente, ma soprattutto come parte di tutto un sistema di statistiche economiche e per le risposte che - dopo un suo approfondimento e adeguamento alle mutate esigenze - potrebbe dare in futuro a chi sarà chiamato a chinarsi sugli indirizzi dell'economia cantonale.

Parte integrante di un mosaico di statistiche economiche finora molto lacunoso, frammentario e ancora alla ricerca della indispensabile sincronizzazione, questo materiale può fungere già attualmente da strumento di verifica - diretta o indiretta - dell'attendibilità e precisione di altre grandezze ancora affidate a sistemi di valutazione tutt'altro che rigorosi.

UFFICIO DELLE RICERCHE ECONOMICHE

Bellinzona, novembre 1979/GC.